



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA ECONOMICA

3° trimestre 2010

CAMERA DI COMMERCIO

**INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

CONGIUNTURA ECONOMICA

3° trimestre 2010

La presente pubblicazione è stata redatta a cura dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Brescia - tel. 0303725.343.

Direttore responsabile: Dr Antonio Apparato.

Diffusione per via telematica. Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 28/1990 del 5/5/1990.

Brescia, dicembre 2010.

1 - SITUAZIONE GENERALE

Nei mesi centrali del 2010 l'economia mondiale ha evidenziato una stabilizzazione della crescita, frutto di una decelerazione dell'espansione nei paesi asiatici e di una accelerazione tendenziale negli altri paesi industrializzati.

Stati Uniti. L'economia americana registra una dinamica più debole del previsto: il clima di fiducia delle famiglie rimane negativo. La disoccupazione non mostra segnali di calo. Tale situazione condiziona la ripresa dei consumi privati. Anche il tasso di utilizzo degli impianti resta limitato, mentre non offre segnali di uscita dalla stagnazione il mercato immobiliare. Gli analisti hanno rettificato al ribasso le previsioni di crescita del Pil americano che si attesterà a +2,6% nel 2010 e a +2,1% nel 2011.

Giappone. Nel secondo trimestre del 2010 l'economia nipponica ha fatto segnare un rallentamento della crescita, in seguito alla battuta di arresto della domanda interna. Contributi positivi hanno fatto registrare gli investimenti in macchinari ed impianti e le esportazioni nette. In calo la produzione industriale. Continua la caduta dei prezzi. Il Pil dovrebbe attestarsi, a fine 2010, al +2,9%.

Aree emergenti. L'economia russa ha confermato i segnali di ripresa dei primi mesi dell'anno, grazie ad una ripresa dei consumi. Il Pil indiano ha fatto segnare da inizio anno tassi di crescita sempre superiori al 10%. In Cina il Pil è stato sostenuto da una attività industriale in crescita e dalla stabilità della domanda interna. In rallentamento il ritmo di crescita delle esportazioni. La maggior parte delle economie asiatiche ha visto nei primi due trimestri del 2010 una diffusa ripresa della crescita economica. La congiuntura è stata positiva anche per l'America latina, Brasile ed Argentina in testa.

Regno Unito. L'andamento congiunturale del Pil inglese nel secondo trimestre del 2010 ha indicato una accelerazione del ritmo di crescita, grazie alla ripresa dei consumi delle famiglie. Il tasso di disoccupazione si è mantenuto stabile. Rimangono deboli le prospettive circa le esportazioni sulla quali pesa il rallentamento delle economie dei principali partner commerciali. A fine 2010 il Pil dovrebbe attestarsi a fine anno attorno al +1,7%.

Unione Europea. La variazione tendenziale del Pil dell'Unione Europea nel secondo trimestre dell'anno è stata superiore alle

attese: la variazione tendenziale nel primo semestre 2010 è stata del +1,7%.

Gi indicatori qualitativi relativi all'industria non sono positivi; l'indicatore anticipatore dell'attività economica conferma, invece, una crescita nella seconda parte dell'anno.

Sempre positivo il contributo della domanda estera.

Stabili le condizioni del mercato del lavoro, con una occupazione diminuita a tassi sempre più contenuti. Dall'inizio della recessione sono stati persi complessivamente 3,3 milioni di posti di lavoro.

L'inflazione complessiva si è mostrata in leggero aumento.

L'andamento del Pil nel 2010 dovrebbe essere positivo e toccare a fine anno il +1,8%.

PIL (var. %)	2010	2011	2012
Stati Uniti	2,6	2,1	2,5
Giappone	2,9	1,1	1,9
Germania	3,4	1,7	1,3
Francia	1,6	1,1	1,2
Regno Unito	1,7	1,0	1,3
Italia	1,1	0,8	1,1
Spagna	-0,3	0,4	0,8
Uem (16 paesi)	1,8	1,1	1,2
Europa Centrale	1,7	2,4	2,5
Ue (27 paesi)	1,8	1,1	1,4
C.S.I.	4,7	4,3	4,7
Cina	10,2	8,5	8,1
Paesi del Pacifico	6,1	4,9	5,2
America Latina	5,5	4,6	4,4
Medio Oriente	5,5	4,6	4,5
Africa Sub-sahariana	5,5	5,2	5,2
Domanda interna			
Stati Uniti	2,8	1,7	2,2
Giappone	1,5	1,2	2,0
Germania	2,5	1,3	0,8
Francia	1,3	0,9	1,1
Regno Unito	2,5	0,4	0,5
Italia	0,8	0,9	1,1
Spagna	-0,3	0,4	0,9
Uem (16 paesi)	1,1	0,8	1,0
Europa Centrale	0,2	1,1	2,6
Ue (27 paesi)	1,4	0,8	1,1
C.S.I.	5,9	5,7	5,6
Cina	7,9	9,0	8,7
Paesi del Pacifico	6,2	4,9	4,9
America Latina	8,3	5,0	5,4
Medio Oriente	6,7	6,7	6,0
Africa Sub-sahariana	5,6	5,2	5,9
Inflazione			
Stati Uniti	1,7	1,9	2,2
Giappone	-0,7	-0,4	-0,2
Germania	1,1	1,2	1,3
Francia	1,8	1,5	1,6
Regno Unito	3,1	3,7	2,5
Italia	1,6	1,4	1,8
Spagna	1,4	0,9	1,4
Uem (16 paesi)	1,5	1,4	1,5
Europa Centrale	2,6	3,2	2,9
Ue (27 paesi)	1,9	1,9	1,8
C.S.I.	13,2	15,3	4,3
Cina	4,8	2,1	2,4
Paesi del Pacifico	4,0	3,6	3,8
America Latina	6,6	6,8	5,1
Medio Oriente	7,1	8,0	4,1
Africa Sub-sahariana	7,3	7,5	5,5
PIL mondiale (var. %)	5,0	4,0	4,1

Italia. Sulla base dei dati stimati diffusi dall'Istituto Nazionale di Statistica, nel mese di settembre 2010 l'indice della produzione industriale destagionalizzato ha segnato una diminuzione del 2,1% rispetto ad agosto 2010. La variazione congiunturale della media del terzo trimestre sul secondo è pari a +1,3%. L'indice corretto per gli effetti di calendario ha registrato in settembre un aumento tendenziale del 4,1%, mentre nei primi nove mesi del 2010 la variazione tendenziale è stata pari a +5,7%. Nel mese di agosto 2010 l'indice del fatturato dell'industria ha segnato un incremento del 2,8% rispetto al mese precedente. Il fatturato è aumentato dell'1,1% sul mercato interno e del 6,4% su quello estero. L'indice degli ordinativi è anch'esso aumentato in termini congiunturali: +7,3% (-0,4% sul mercato interno e +9,5% su quello estero). Nel mese di settembre 2010 le esportazioni sono aumentate del 16,4%. Più dinamico il mercato comunitario (+19%) rispetto a quello extra comunitario (+12,8%).

Le importazioni registrano un incremento pari al 23,9%, con una crescita del 18,3% dall'Ue e del 31,8% da Paesi non comunitari. A settembre il disavanzo commerciale risulta pari a 3,2 miliardi di euro.

Nel periodo gennaio-settembre 2010, rispetto al corrispondente 2009, le esportazioni sono aumentate del 14,3% (+13,7% verso Paesi Ue e +15,1% verso paesi extra Ue) e le importazioni del 20,9% (+16,6% area Ue e +26,5% area extra Ue). Nei primi nove mesi dell'anno il deficit commerciale ha raggiunto i 19,2 miliardi di euro, in notevole aumento rispetto ai primi nove mesi 2010 (4,1 miliardi di euro).

La rilevazione sulle forze di lavoro evidenzia per il secondo trimestre 2010 un aumento congiunturale del numero di occupati pari allo 0,1%.

In termini tendenziali si è registrata una diminuzione dello 0,8%, pari a 195mila unità in meno.

Il tasso di occupazione si è attestato al 57,2%, con una flessione dello 0,7% rispetto al secondo trimestre 2009.

Aumenta il numero di persone in cerca di occupazione (+1,1% rispetto al trimestre precedente: +13,8% in termini tendenziali).

Aumentano, anche se in maniera limitata, gli inattivi sintesi di una lieve riduzione delle non forze di lavoro italiane e di una ulteriore crescita di quelle straniere.

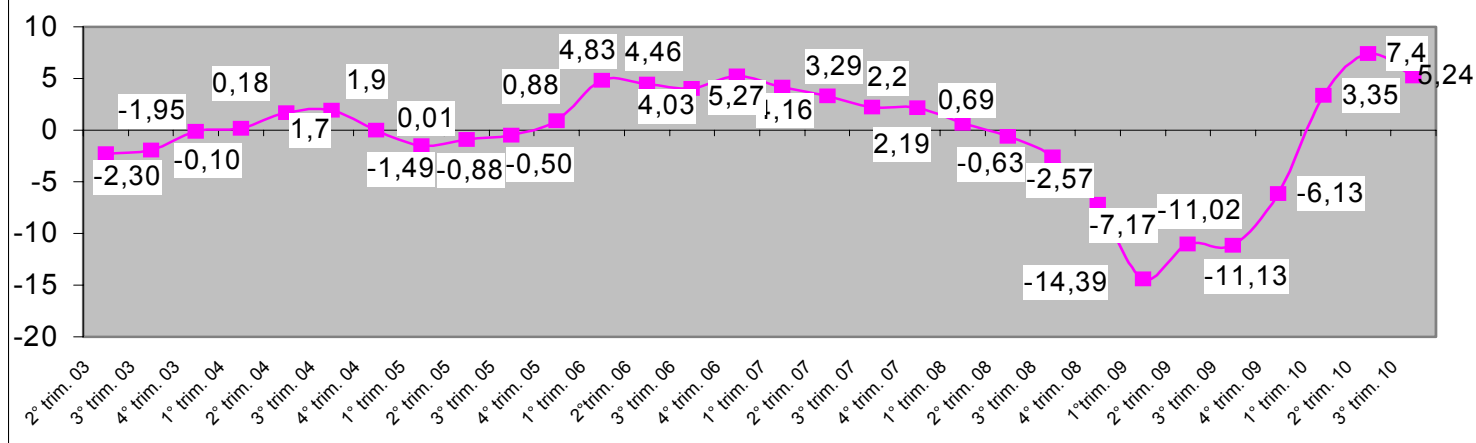
Nella media del secondo trimestre 2010 il tasso di disoccupazione è pari all'8,5%.

Nel mese di settembre 2010 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività comprensivo dei tabacchi è stato pari a 140,1, registrando una variazione pari a -0,2% rispetto al mese precedente e del +1,6% in termini tendenziali.

Le stime degli istituti indicano che il Pil italiano dovrebbe attestarsi a fine 2010 a +1,1%.

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

variazione tendenziale della produzione industriale
(dati grezzi)



2 - INDUSTRIA

La produzione industriale nel terzo trimestre dell'anno aumenta in termini tendenziali del 5,24%. Il risultato è superiore a quello regionale (+4,73%).

Evidenziano variazioni positive le medie imprese (+6,43%). Segno più anche per le grandi (+6,607%) e le piccole (+3,45).

Negativo anche il dato congiunturale grezzo: -2,77%.

* * *

Tab. 2.1 - Industria manifatturiera bresciana. Principali risultati dell'indagine congiunturale. (variazioni percentuali grezze rispetto al trimestre precedente).

	3° trim. 2010/2° trim. 2010
Produzione	-2,77
Fatturato interno	-13,17
Fatturato estero	-11,23
Fatturato totale	-15,18
Ordini interni	-8,04
Ordini esteri	-5,11
Ordini totali	-9,01
Periodo produzione assicurata (1)	40,24
Materie prime: prezzi	+2,96
Prodotti finiti: prezzi	+0,87
Occupazione (2)	-0,04

(1) giornate lavorative

(2) variazione nel trimestre

Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio.

Nel III trimestre 2010 sono nate 1.613 imprese contro le 1.057 che hanno cessato la propria attività determinando un saldo pari a 556 unità. Si tratta del secondo miglior risultato dal 2004. Il bilancio positivo è dovuto alla tenuta della natalità e alla, seppur lieve, diminuzione delle cessazioni che ha portato a una crescita nel trimestre dello 0,5%.

Al risultato trimestrale hanno partecipato quasi tutti i settori; il contributo più rilevante in valore assoluto è dato dal commercio con 112 unità in più rispetto alla fine di giugno, seguono le costruzioni (+98 unità), i servizi di alloggio e ristorazione (+86 unità) e le attività professionali (+71 unità). In termini percentuali, la dinamica migliore si rileva nei settori numericamente meno consistenti, quali le attività professionali che registrano una crescita rispetto al II trimestre 2010 dell'1,6%, le attività artistiche (+1,3%), seguono per consistenza le attività di alloggio e ristorazione (+1,0%) e le attività immobiliari (+0,7%).

Lievemente negativo il bilancio dell'agricoltura che registra 16 unità in meno rispetto al II trimestre (-0,1%), confermando un trend negativo già in atto: il tasso di crescita, infatti, rispetto allo stesso trimestre del 2009 è pari a -1,9%.

Tav. 2.2 – Movimprese 3° trimestre 2010

SEZIONI DI ATTIVITA'	TOTALE				SOCIETA' DI CAPITALE				SOCIETA' DI PERSONE				DITTE INDIVIDUALI				ALTRE FORME			
	REGIS.	ATTIVE	ISCR.	CESS.	REGIS.	ATTIVE	ISCR.	CESS.	REGIS.	ATTIVE	ISCR.	CESS.	REGIS.	ATTIVE	ISCR.	CESS.	REGIS.	ATTIVE	ISCR.	CESS.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.300	11.244	60	79	256	239	2	1	2.267	2.241	6	9	8.701	8.698	52	69	76	66	0	0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	128	119	0	1	71	67	0	0	39	35	0	0	16	16	0	1	2	1	0	0
C Attività manifatturiere	17.256	15.988	102	112	5.776	5.023	17	22	4.738	4.341	5	12	6.609	6.517	80	78	133	107	0	0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	122	115	1	2	102	95	0	2	0	0	0	0	7	7	1	0	13	13	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	199	190	2	3	105	98	0	1	35	33	0	1	49	49	2	1	10	10	0	0
F Costruzioni	20.404	19.428	254	203	4.034	3.492	26	27	3.068	2.799	10	11	13.070	12.943	218	164	232	194	0	1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	26.852	25.638	257	251	4.524	3.905	25	19	5.280	4.814	16	18	16.915	16.808	215	214	133	111	1	0
H Trasporto e magazzinaggio	3.173	3.021	9	30	495	440	0	1	496	458	0	1	2.033	2.019	8	28	149	104	1	0
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	8.459	7.785	115	104	1.067	896	9	3	3.310	2.872	17	26	3.949	3.888	87	75	133	129	2	0
J Servizi di informazione e comunicazione	2.422	2.294	26	12	917	826	4	3	596	567	0	3	844	841	22	6	65	60	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	2.755	2.657	36	27	427	367	2	6	345	316	0	1	1.962	1.953	34	20	21	21	0	0
L Attività immobiliari	8.831	8.157	38	34	5.577	5.108	17	16	2.579	2.395	7	11	609	602	14	7	66	52	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.484	4.280	86	52	1.900	1.761	18	19	769	720	6	3	1.657	1.654	62	30	158	145	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.916	2.750	38	38	712	610	6	4	514	480	0	2	1.502	1.495	32	30	188	165	0	2
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	4	4	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0
P Istruzione	343	333	4	4	100	93	1	2	71	68	1	0	87	87	2	2	85	85	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	519	483	2	4	199	182	1	0	69	62	0	1	45	45	0	2	206	194	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1.276	1.217	14	15	356	320	0	2	135	118	1	1	431	428	9	11	354	351	4	1
S Altre attività di servizi	5.221	5.116	48	39	300	251	3	0	893	850	2	5	3.932	3.925	41	32	96	90	2	2
NC X Imprese non classificate	4.934	671	521	47	2.308	130	219	21	1.607	126	78	8	509	98	214	13	510	317	10	5
TOTALE	121.598	111.490	1.613	1.057	29.227	23.904	350	149	26.812	23.296	149	113	62.927	62.073	1.093	783	2.632	2.217	21	12

Fonte: Infocamere

Tav. 2.3 - Imprese registrate al Registro Imprese.

Attività economica	a 3° trim.10	b 2° trim. 10	c 3° trim. 09	Variaz. % a/b	Variaz. In valore ass. a/b	Variaz. % a/c	Variaz. In valore ass. a/c
Agricoltura, silvicoltura e pesca	11.300	11.316	11.513	-0,1	-16	-1,9	-213
Estrazione di minerali	128	130	131	-1,5	-2	-2,3	-3
Attività manifatturiere	17.256	17.228	17.472	0,2	28	-1,2	-216
Energia, gas	122	123	104	-0,8	-1	17,3	18
Acqua, gestione rifiuti	199	200	197	-0,5	-1	1,0	2
Costruzioni	20.404	20.306	20.284	0,5	98	0,6	120
Commercio	26.852	26.740	26.662	0,4	112	0,7	190
Trasporto e magazzinaggio	3.173	3.168	3.271	0,2	5	-3,0	-98
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	8.459	8.373	8.211	1,0	86	3,0	248
Servizi di informazione e comunicazione	2.422	2.399	2.392	1,0	23	1,3	30
Attività finanziarie e assicurative	2.755	2.740	2.710	0,5	15	1,7	45
Attività immobiliari	8.831	8.768	8.554	0,7	63	3,2	277
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.484	4.413	4.239	1,6	71	5,8	245
Noleggio, servizi di supporto alle imprese	2.916	2.899	2.822	0,6	17	3,3	94
Amministrazione pubblica e difesa	4	4	4	0,0	0	0,0	0
Istruzione	343	340	330	0,9	3	3,9	13
Sanità e assistenza sociale	519	518	499	0,2	1	4,0	20
Attività artistiche, sportive	1.276	1.260	1.210	1,3	16	5,5	66
Altre attività di servizi	5.221	5.197	5.069	0,5	24	3,0	152
Attività di famiglie e convivenze	0	0	0	0,0	0	0,0	0
Organizzazioni ed organismi extra territoriali	0	0	0	0,0	0	0,0	0
Imprese non classificate	4.934	4.918	5.053	0,3	16	-2,4	-119
TOTALE	121.598	121.040	120.727	0,5	558	0,7	871

2.1 La produzione e il tasso di utilizzo degli impianti.

La variazione tendenziale grezza della produzione industriale nel terzo trimestre del 2010 è stata positiva e pari al +5,24%. Il dato risulta superiore a quello regionale (+4,73%). Il 54,5% delle imprese bresciane intervistate ha espresso variazioni in aumento maggiori al +5%. Le variazioni maggiori si evidenziano per le medie imprese (+6,43%) e per le grandi (+6,07%). Segno più anche per le piccole imprese che fanno segnare un +3,45%. Il dato congiunturale grezzo è negativo: -2,77%. Secondo l'analisi per attività economica, sono siderurgia (+8,60%), mezzi di trasporto (+7,96%) e chimica (+7,00%) ad evidenziare i maggiori aumenti tendenziali. Aumenta la produzione, ma in maniera più contenuta, anche nella meccanica (+5,98%), nel tessile (+5,48%) e nella gomma-plastica (+3,11%). Negativi, fra gli altri settori, in particolare minerali non metalliferi (-5,55%), abbigliamento (-1,29%) e alimentari (-0,43%). In base alle classi di destinazione economica la variazione tendenziale è positiva per tutte le tipologie di beni: +6,75% i beni di investimento, +5,39% i beni finali e +4,90% i beni intermedi. Le variazioni congiunturali sono negative per tutti i settori, ad eccezione del settore calzature (+5,87%), chimica (+2,50%) e del tessile (+0,23%). In frenata rispetto ai trimestri precedenti il tasso di utilizzo degli impianti: 66,29% contro il 69,86% del secondo trimestre 2010.

L'artigianato manifatturiero fa registrare nel terzo trimestre 2010 una produzione industriale in aumento del 2,52% sul terzo 2009, e in diminuzione sul trimestre precedente: -1,29%. Il 36,6% delle imprese ha dichiarato un aumento produttivo sull'anno precedente superiore al +5%. La variazione tendenziale è positiva per quattro settori con in testa siderurgia (+10,79%) e meccanica (+5,41%); quella congiunturale vede positivi tre settori su dieci: siderurgia (+6,14%), gomma-plastica (+2,92%) e abbigliamento (+0,85%).

Il settore armiero, escluse le parti sciolte, ha registrato una diminuzione del 6,1% rispetto al terzo trimestre 2009, con una produzione complessiva di 125.223 pezzi.

Nel terzo trimestre dell'anno la produzione è stata composta per il 54,8% da armi lunghe e per il restante 45,2% da armi corte.

* * *

Tab. 2.4 - Produzione Industriale. Provincia di Brescia.
(3° trimestre 2010)

	Produzione industriale	
	var. % trim.prec.	stesso trim. anno prec.
Totale	-2,77	5,24
Classe dimensionale		
10-49	-3,04	3,45
50-199	-2,28	6,43
200 e più	-3,13	6,07
Attività economica		
Siderurgia	-5,22	8,60
Min. non metall.	-6,20	-5,55
Chimica	2,50	7,00
Meccanica	-2,73	5,98
Mezzi trasp.	-0,44	7,96
Alimentari	-1,98	-0,43
Tessile	0,23	5,48
Pelli-Calzature	5,87	0,84
Abbigliamento	-1,84	-1,29
Legno-Mobilio	-5,56	2,18
Carta-Editoria	-4,43	0,61
Gomma-Plastica	-4,91	3,11
Varie	(-)	(-)
Destinazione economica		
Beni finali	-1,51	5,39
Beni intermedi	-4,26	4,90
Beni di investimento	-2,17	6,75
Pavitt		
Tradizionali	-2,51	3,67
Specializzazione	-3,68	6,05
Economie di scala	-5,57	7,43
Alta tecnologia	1,31	0,13

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio di Brescia

Tab. 2.5 – Tasso utilizzo degli impianti. Provincia di Brescia.
(3° trim. 2010)

	%	Tasso utilizzo impianti Saldo %
Totale	66,29	8,4
Classe dimensionale		
10-49	64,99	6,6
50-199	65,79	9,3
200 e più	69,15	16,7
Attività economica		
Siderurgia	69,40	10,0
Min. non metall.	31,63	62,5
Chimica	77,22	-40,0
Meccanica	72,14	4,4
Mezzi trasp.	70,84	33,3
Alimentari	74,86	40,0
Tessile	52,76	10,0
Pelli-Calzature	55,87	-50,0
Abbigliamento	42,55	0,0
Legno-Mobilio	77,75	25,0
Carta-Editoria	36,19	20,0
Gomma-Plastica	69,44	-11,8
Varie	(-)	(-)
Destinazione economica		
Beni finali	76,55	15,4
Beni intermedi	68,97	10,2
Beni di investimento	71,32	1,6
Pavitt		
Tradizionali	70,23	6,9
Specializzazione	70,33	0,0
Economie di scala	69,13	18,3
Alta tecnologia	75,82	0,0

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio di Brescia.

Tab. 2.6 - I dati del Banco Nazionale di Prova (luglio – settembre 2010)

	2010	2009	2008	Δ % 2010/2009	Δ %2010/2008
Fucili a 2 canne sovrapposte (1)	17.672	16.886	21.545	4,65	-17,98
Fucili a 2 canne giustapposte (2) a)	826	777	1.023	6,31	-19,26
Totale fucili a 2 canne (3=1+2)	18.498	17.663	22.568	4,73	-18,03
Fucili a 1 colpo canna liscia (4)	860	2.268	1.206	-62,08	-28,69
Altri fucili a 1 canna (5)	7.410	12.985	10.237	-42,93	-27,62
Fucili semiautomatici (6) b)	38.507	35.587	50.708	8,21	-24,06
Fucili avancarica (repliche) (7)	3.334	3.267	3.466	2,05	-3,81
Totale fucili a 1 canna (8=4+5+6+7)	50.111	54.107	65.617	-7,39	-23,63
Totale armi lunghe (9=3+8)	68.609	71.770	88.185	-4,40	-22,20
Pistole semiautomatiche (10)	45.672	47.752	37.955	-4,36	20,33
Revolvers avancarica (repliche) (11)	5.714	9.629	7.488	-40,66	-23,69
Revolvers retrocarica (12)	5.228	4.198	5.628	24,54	-7,11
Totale armi corte (13=10+11+12)	56.614	61.579	51.071	-8,06	10,85
Totale armi lunghe e corte (14=13+9)	125.223	133.349	139.256	-6,09	-10,08
Lanciarazzi (15)	24.048	19.523	25.127	23,18	-4,29
Totale armi corte inclusi i lanciarazzi (16=13+15)	80.662	81.102	76.198	-0,54	5,86
Parti sciolte (17)	23.698	24.625	28.058	-2,34	-14,29

Fonte: Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio su dati Banco Nazionale di Prova di Gardone V.T.

a) inclusi i fucili combinati e gli express

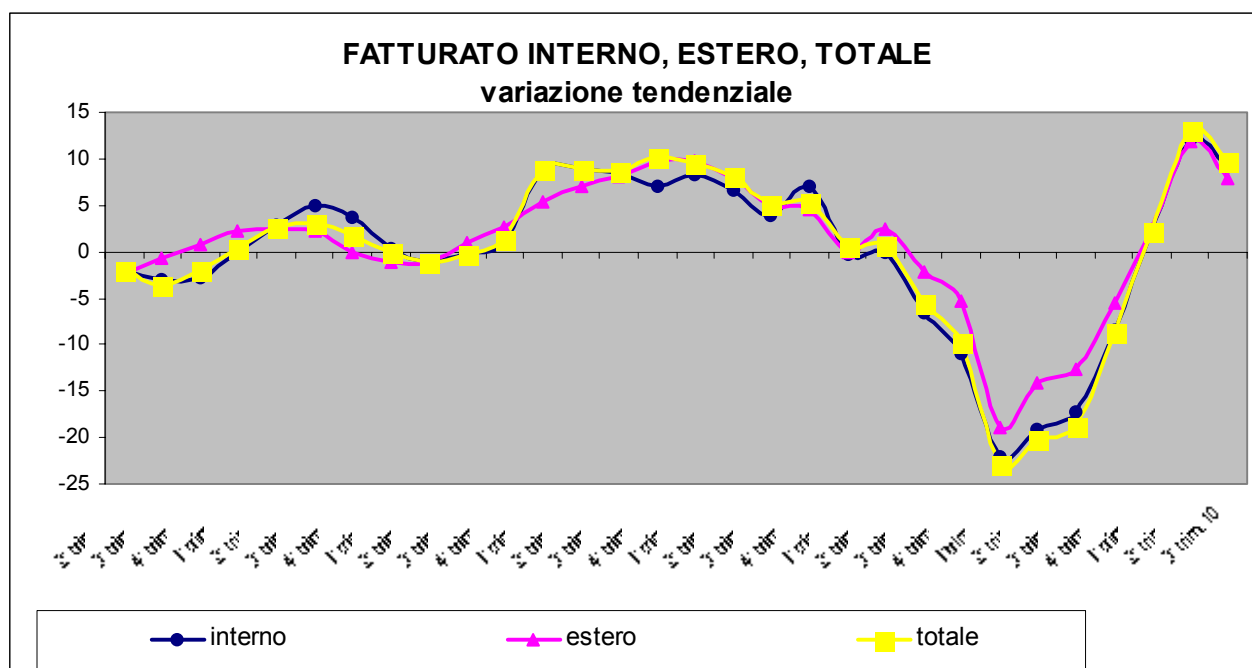
b) inclusi i fucili a pompa

(*) dati non raffrontabili con altri anni in quanto classificati in modo diverso.

Tab. 2.7 - Produzione Nazionale di Armi Civili

	Totale Armi Lunghe	Totale Armi Corte (*)	TOTALE GENERALE
Luglio 2010	32.100	26.886	58.986
Agosto 2010	9.788	5.937	15.725
Settembre 2010	26.721	23.791	50.512
Totale 3° trimestre 2010 (a)	68.609	56.614	125.223
Composizione %	54,8	45,2	100,0
Totale 2° trimestre 2010 (b)	82.418	74.137	156.555
Composizione %	52,6	47,4	100,0
Totale 3° trimestre 2009 (c)	71.770	61.579	133.349
Composizione %	53,8	46,2	100,0
Variazione % a/b	-16,8	-23,6	-20,0
Variazione % a/c	-4,4	-8,1	-6,1

(*) Esclusi i lanciarazzi e le parti sciolte



2.2 Il fatturato

Fatturato in notevole diminuzione rispetto al trimestre precedente: -15,18%.

-13,17% il fatturato interno, -11,23% quello estero.

Negative tutte le classi dimensionali di impresa: -18,22% le medie, -14,66 le grandi e -12,17% le piccole.

Rispetto al secondo trimestre 2010 il settore più negativo è quello tessile (-34,69%), seguito da pelli-calzature (-26,39%), gomma-plastica (-24,56%) e mezzi di trasporto (-22,17%). Positivi minerali non metalliferi (+35,45%), abbigliamento (+9,82%) ed alimentari (+2,25%).

In ulteriore aumento la quota del fatturato estero sul totale: 35,83% contro il 31,93% del trimestre precedente.

La variazione tendenziale è positiva e si attesta a +9,72%: +9,23% il fatturato interno, +7,80% quello estero.

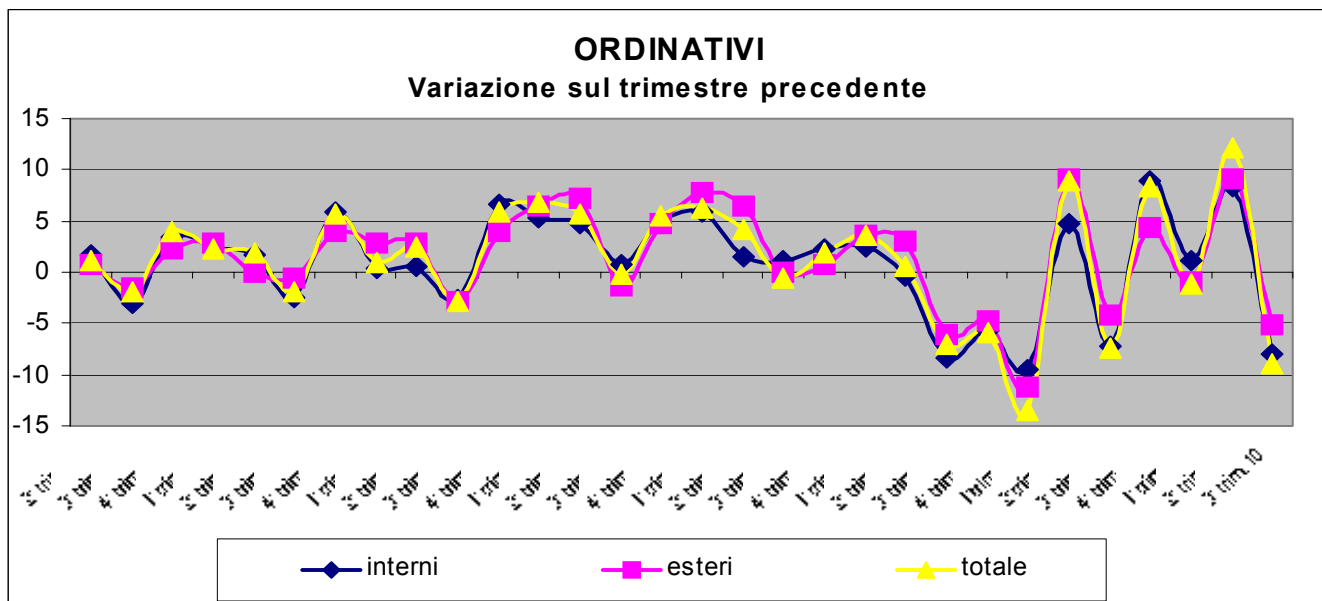
Rispetto allo stesso trimestre del 2009 si registra fatturato in aumento in undici settori su dodici.

Anche l'artigianato manifatturiero registra un aumento del fatturato in termini tendenziali: +4,45%. Molto negativo il dato congiunturale: -11,03%. Rispetto al secondo trimestre 2010 sono negativi nove settori, fra i quali: abbigliamento (-29,69%), carta-editoria (-25,96%), pelli-calzature (-23,92%).

Tab. 2.8 - Fatturato. Provincia di Brescia .
3° trimestre 2010

	Variazione % del fatturato						Quota del fatturato estero sul totale
	rispetto all'anno precedente			rispetto al trimestre precedente			
	interno	esterno	totale	interno	esterno	totale	
Totale	9,23	7,80	9,72	-13,17	-11,23	-15,18	35,83
Classe dimensionale							
10-49	5,81	2,57	5,30	-10,80	-7,55	-12,17	26,09
50-199	12,81	10,77	12,96	-15,07	-18,37	-18,22	36,29
200 e più	8,68	11,09	11,30	-13,58	-3,02	-14,66	50,28
Attività economica							
Siderurgia	18,12	12,27	18,84	-17,35	-3,74	-11,45	29,17
Min. non metall.	-8,06	-0,43	-3,02	13,39	-13,84	35,45	7,78
Chimica	17,66	-2,33	8,67	-3,74	-23,95	-14,16	30,65
Meccanica	10,48	9,36	9,85	-15,30	-11,83	-16,87	43,41
Mezzi trasp.	3,06	9,06	9,60	0,53	-23,63	-22,17	66,79
Alimentari	1,13	-4,38	0,41	16,10	-12,23	2,25	12,72
Tessile	11,81	5,60	6,53	-28,88	-16,89	-34,69	30,61
Pelli-Calzature	0,28	0,00	0,28	-31,49	59,69	-26,39	1,40
Abbigliamento	2,54	2,54	6,38	-1,63	1,08	9,82	4,24
Legno-Mobilio	0,85	3,87	2,78	-2,27	-1,73	-3,00	51,52
Carta-Editoria	3,13	0,00	3,13	-7,93	-23,45	-7,43	0,00
Gomma-Plastica	6,95	10,21	12,11	-27,71	-5,99	-24,56	25,66
Varie	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)
Destinazione economica							
Beni finali	6,19	1,68	7,67	0,41	-10,09	-5,43	14,08
Beni intermedi	9,84	8,14	10,27	-15,08	-10,47	-13,82	33,63
Beni di investimento	11,93	11,97	11,92	-16,43	-9,13	-16,08	46,73
Pavitt							
Tradizionali	6,28	6,52	7,66	-10,60	-6,04	-12,66	30,05
Specializzazione	10,50	11,11	9,61	-17,50	-11,02	-16,58	49,80
Economie di scala	14,83	10,49	15,06	-15,90	-9,62	-14,12	27,78
Alta tecnologia	2,66	-1,04	1,25	-13,30	-36,42	-22,61	72,32

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio di Brescia.



2.3 Gli ordinativi.

-9,01% sul trimestre precedente gli ordinativi totali.

Negativi sia gli ordinativi interni (-8,04%) sia quelli esteri (-5,11%).
ordinativi totali in diminuzione in tutte le classi dimensionali di
impresa: -13,17% nelle medie, -7,48 nelle piccole e -4,48% nelle
grandi.

Negativi nove settori su dodici: le variazioni congiunturali più
negative si registrano nel tessile (-35,49%), nella chimica (-33,68%)
e nell'abbigliamento (-15,96%). Sono 40,24 i giorni di produzione
assicurata a fine trimestre, in notevole diminuzione rispetto ai tre
mesi precedenti.

Secondo l'analisi per destinazione economica emerge una
diminuzione degli ordinativi per i beni di investimento (-6,05%), per
i beni intermedi (-8,88%) e per quelli finali (-11,49%).

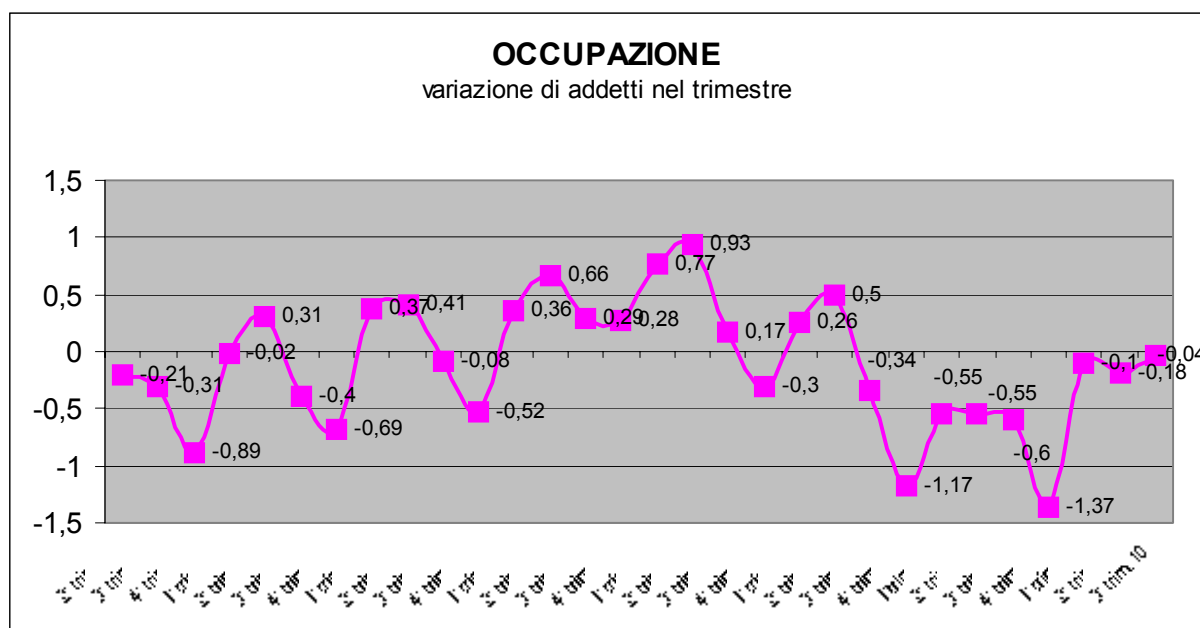
Anche nelle imprese dell'artigianato manifatturiero l'andamento
congiunturale degli ordinativi è negativo: la variazione si è, infatti,
attestata nel terzo trimestre a -2,40%: -4,57% gli ordinativi interni, -
4,03% quelli esteri. Rispetto al terzo trimestre 2009 gli ordinativi
sono aumentati del 3,09%.

* * *

Tab. 2.9 - Ordinativi. Provincia di Brescia.
3° trimestre 2010

	Ordinativi			Ordinativi totali	
	variazione % sul trimestre precedente			giornate di produzione	
	interni	esterni	totale	equivalenti	assicurate a fine trimestre
Totale	9,73	7,11	9,15	48,22	40,24
Classe dimensionale					
10-49	6,97	3,09	6,44	41,47	37,44
50-199	8,60	10,22	10,28	50,24	47,65
200 e più	15,88	8,27	11,52	55,45	32,43
Attività economica					
Siderurgia	10,22	5,72	9,86	38,96	26,53
Min. non metall.	-2,58	0,57	-1,82	17,50	30,70
Chimica	4,00	1,11	3,78	37,22	26,66
Meccanica	12,97	8,64	11,09	55,68	48,70
Mezzi trasp.	17,25	18,32	18,80	70,91	46,04
Alimentari	1,49	-8,49	2,72	53,60	22,09
Tessile	0,49	11,57	5,66	55,10	71,98
Pelli-Calzature	0,56	0,00	0,56	0,56	0,00
Abbigliamento	2,54	2,54	-3,21	14,90	17,88
Legno-Mobilio	-3,72	3,87	-1,78	26,36	36,72
Carta-Editoria	4,97	0,00	4,97	36,23	5,59
Gomma-Plastica	10,29	0,34	7,60	31,71	26,82
Varie	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)
Destinazione economica					
Beni finali	8,42	2,41	5,72	36,57	36,74
Beni intermedi	9,08	4,80	8,05	45,85	39,27
Beni di investimento	13,86	12,40	13,36	58,35	50,49
Pavitt					
Tradizionali	10,05	5,70	9,78	45,30	42,21
Specializzazione	14,45	9,02	10,26	61,34	49,34
Economie di scala	9,12	5,58	8,22	42,29	32,87
Alta tecnologia	2,67	3,80	2,47	32,92	45,90

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio di Brescia.



2.4 L'occupazione.

La variazione dell'occupazione è sostanzialmente stabile: -0,04% nel trimestre.

Occupazione in aumento nelle grandi imprese: +0,85%. In diminuzione nelle medie (-0,64%) e nelle piccole imprese (-0,43%).

Tasso di ingresso: 1,71%.

Tasso di uscita: 1,74%.

Occupati in diminuzione in cinque settori su dodici.

Stabile il numero di imprese che ha fatto ricorso alla Cassa

Integrazione Guadagni ordinaria: 23,87% contro il 23,46% del trimestre precedente, per il 3,82% del monte ore trimestrale.

complessivamente il numero di ore lavorate nel trimestre è pari a 5.177.686: 347 per addetto.

Anche nel settore dell'artigianato manifatturiero la variazione degli addetti nel trimestre è stata negativa: -1,29%.

Dai dati su base trimestrale diffusi dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale si evidenzia nel settore industria e artigianato una diminuzione complessiva, rispetto ai primi nove mesi del 2009, delle ore di integrazione salariale autorizzate relativamente alla CIG ordinaria: -40%. In forte aumento, invece, le ore concesse di CIG straordinaria: +525,5%.

Tav. 2.10– Occupazione. Ore di integrazione salariale autorizzate.
3° trimestre 2010

	Variazione addetti nel trim. %	Tassi % nel corso del trimestre		Ricorso a CIG ordinaria		N° ore lavorate nel trimestre	
		ingresso	uscita	casi %	% sul monte ore trimestrale	totale	per addetto
Totale	-0,04	1,71	1,74	23,87	3,82	5.177.686	347
Classe dimensionale							
10-49	-0,43	1,50	1,94	20,00	3,14	943.162	364
50-199	-0,64	0,85	1,49	27,85	2,09	2.223.563	364
200 e più	0,85	2,79	1,94	33,33	6,15	2.010.961	323
Attività economica							
Siderurgia	-1,07	0,64	1,72	30,00	2,97	1.119.579	356
Min. non metall.	-0,47	0,47	0,95	33,33	4,53	73.865	350
Chimica	-0,80	0,80	1,60	0,00	0,00	86.518	386
Meccanica	0,35	2,36	2,01	21,37	1,99	2.669.423	354
Mezzi trasp.	1,29	2,57	1,28	30,00	3,16	290.945	280
Alimentari	2,09	2,95	0,88	0,00	0,00	212.527	391
Tessile	-2,41	0,14	2,57	50,00	41,90	119.327	184
Pelli-Calzature	0,00	0,00	0,00	50,00	1,29	13.473	408
Abbigliamento	0,26	0,26	0,00	0,00	0,00	149.235	394
Legno-Mobilio	0,00	0,54	0,54	25,00	2,69	62.470	367
Carta-Editoria	0,68	0,68	0,00	20,00	0,91	59.980	408
Gomma-Plastica	-1,01	0,41	1,43	29,41	0,61	320.344	388
Varie	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)	(-)
Destinazione economica							
Beni finali	0,63	1,50	0,87	14,81	2,17	482.648	362
Beni intermedi	-0,70	0,77	1,47	29,77	5,25	3.053.595	340
Beni di investimento	1,08	3,62	2,54	15,63	1,51	1.641.443	357
Pavitt							
Tradizionali	-0,28	1,17	1,44	24,27	6,53	1.711.330	338
Specializzazione	-0,10	2,32	2,42	22,00	2,76	1.477.111	345
Economie di scala	-0,92	0,62	1,55	25,81	2,35	1.779.551	361
Alta tecnologia	9,07	9,72	1,05	14,29	0,78	209.694	326

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio di Brescia.

Tav. 2.11– Occupazione.

CIG ORDINARIA	Periodo		
	gen-set 2009	gen-set 2010	variazione %
classe di attività			
INDUSTRIA			
att.agr.industriali			
estrattive	875		-100%
legno	107.665	199.254	85%
alimentari	59.592	150.129	152%
metallurgiche	4.262.145	1.768.442	-59%
meccaniche	16.426.540	9.810.486	-40%
tessili	1.073.237	684.455	-36%
vest.abb.arred.	467.859	471.306	1%
chimiche	1.296.876	553.084	-57%
pelli e cuoio	195.716	223.784	14%
traf. minerali	252.655	295.209	17%
carta e poligrafici	175.610	95.036	-46%
impiantistica edile	122.850	230.264	87%
energia elettr. e gas			
trasporti e comunicaz	268.129	243.142	-9%
servizi			
varie	140.860	68.504	
TOTALI INDUSTRIA E ARTIGIANATO	24.850.609	14.793.095	-40%
COMMERCIO	1.596.022	2.049.756	28%
Totale complessivo	26.446.631	16.842.851	-36,3%
CIG STRAORDINARIA	gen-set 2009	gen-set 2010	variazione %
Attività economiche connesse con l'agricoltura			
legno		147.956	
alimentari	137.170	111.828	-18%
metallurgiche	476.720	3.662.342	668%
meccaniche	1.380.365	12.299.150	791%
tessili	425.021	1.393.539	228%
Abbigliamento	164.187	405.886	147%
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	271.067	664.033	145%
Pelli, cuoio, calzature			
Lavorazione minerali non metalliferi		327.072	
Carta, stampa ed editoria	97.715	114.925	18%
Installazione impianti edilizia		53.560	
Energia elettrica, gas e acqua			
Trasporti e comunicazioni	41.317	54.848	33%
Tabacchicoltura			
Servizi			
Varie			
Totale	2.993.562	19.235.139	543%
Edilizia	19.184	121.782	535%
Artigianato	28.904		-100%
Commercio	78.747	162.277	106%
Varie			
Totale	3.120.397	19.519.198	525,5%

Fonte: tabelle elaborate dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

2.5 Le previsioni

Le prospettive degli imprenditori per il quarto trimestre 2010 sono positive. Relativamente alla produzione il saldo fra ottimisti e pessimisti è pari all'11,9%, per la domanda interna è del 6,4%, mentre per quella estera è pari al 17,6%. Le previsioni più ottimistiche rispetto alla produzione provengono dalle aziende di medie dimensioni e dai settori carta-editoria, mezzi di trasporto, alimentari e siderurgia. Le previsioni espresse dalle imprese sono negative per l'occupazione: -3,2%. Il 50,5% delle imprese intervistate si attende una sostanziale stabilità della produzione per il prossimo trimestre.

Per quanto riguarda l'artigianato manifatturiero le prospettive sono altalenanti: relativamente alla produzione il saldo fra ottimisti e pessimisti è pari al +1,4%, per la domanda estera è pari al +1,7%. Per quella interna è negativo e pari al -2,7%. Negativa anche l'occupazione: -4,6%.

Tavola 2.12- Prospettive per il trimestre successivo
(3° trimestre 2010)

	Prospettive: saldo (punti %) segnalazioni di segno opposto (aumento-diminuzione)			
	produzione	domanda interna	domanda esterna	occupaz ione
Totale	11,9	6,4	17,6	-3,2
Classe dimensionale				
10-49	7,3	2,4	13,7	-4,0
50-199	19,7	10,5	23,9	1,3
200 e più	11,1	16,7	12,5	-16,7
Attività economica				
Siderurgia	30,0	20,0	12,5	-10,0
Min. non metall.	-11,1	11,1	40,0	0,0
Chimica	0,0	0,0	0,0	0,0
Meccanica	10,5	1,8	23,3	0,0
Mezzi trasp.	33,3	11,1	44,4	-11,1
Alimentari	30,0	30,0	42,9	0,0
Tessile	-50,0	-30,0	-20,0	-30,0
Pelli-Calzature	-50,0	-50,0	-100,0	0,0
Abbigliamento	-50,0	-50,0	-50,0	-50,0
Legno-Mobilio	25,0	25,0	0,0	0,0
Carta-Editoria	60,0	60,0	-33,3	0,0
Gomma- Plastica	17,6	11,8	7,7	5,9
Varie	(-)	(-)	(-)	(-)
Destinazione economica				
Beni finali	11,5	11,5	0,0	-7,7
Beni intermedi	7,8	3,9	12,5	-5,4
Beni di investimento	20,6	9,5	32,8	3,2
Pavitt				
Tradizionali	10,8	6,9	18,1	-2,0
Specializzazione	14,3	2,0	29,8	-6,1
Economie di scala	13,3	6,7	2,1	-5,0
Alta tecnologia	0,0	28,6	40,0	14,3

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio di Brescia.

3 - EDILIZIA

Il settore costruzioni fa registrare un aumento rispetto al trimestre precedente. Il Registro Imprese della Camera di Commercio conta nel terzo trimestre del 2010 20.404 imprese nel settore costruzioni, 120 in più rispetto all'anno precedente, con un incremento dello 0,59%.

Nel terzo trimestre il numero dei fallimenti è diminuito rispetto all'anno precedente: -4,8 %.

Tab. 3.1 – Costruzioni.

	3° trim. 2010	2° trim. 2010	3° trim. 2009
Registrate	20.404	20.306	20.284
Attive	19.428	19.349	19.393
Iscritte	254	343	275
Cessate	203	241	226

Fonte: Registro Imprese della Camera di Commercio.

Tav. 3.2 FALLIMENTI DICHIARATI IN PROVINCIA DI BRESCIA 3° trimestre 2010

	Luglio 2010	Agosto 2010	Settembre 2010	Totale trimestre	Luglio 2009	Agosto 2009	Settembre 2009	Totale trimestre	Var. % 3° trim. 09/3° trim. 10
Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Attività manifatturiere	8	0	6	14	5	3	11	19	-26,3
Energia, gas	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Acqua, gestione rifiuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Costruzioni	13	1	6	20	12	2	7	21	-4,8
Commercio	4	1	1	6	6	0	1	7	-14,3
Trasporto e magazzinaggio	3	0	0	3	1	0	0	1	200,0
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0	0	0	0	2	0	1	3	-100,0
Servizi di informazione e comunicazione	2	0	0	2	1	0	0	1	100,0
Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Attività immobiliari	0	0	1	1	2	0	2	4	-75,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	2	2	1	0	0	1	100,0
Noleggio, servizi di supporto alle imprese	1	0	0	1	0	0	0	0	
Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0	0	0	0	0	0	
Istruzione	0	0	0	0	1	0	0	1	-100,0
Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Attività artistiche, sportive	0	0	1	1	0	0	0	0	
Altre attività di servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Attività di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Organizzazioni ed organismi extra territoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
TOTALE	31	2	17	50	31	5	22	58	-13,8
INDIVIDUI	5	0	0	5	2	0	1	3	66,7
SOCIETA'	26	2	17	45	29	5	21	55	-18,2

Fonte: Tribunale di Brescia

4 - COMMERCIO E SERVIZI

Le imprese iscritte nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio aumentano leggermente rispetto al trimestre precedente (+0,42%), ed anche in termini tendenziali (+0,71%). Nel terzo trimestre 2010 risultano iscritte al registro imprese 26.852 imprese commerciali.

Aumenta il numero dei fallimenti che hanno coinvolto 6 imprese contro le 7 del terzo trimestre del 2009.

La congiuntura del commercio indica una diminuzione del volume d'affari rispetto al secondo trimestre 2010 (-0,81%) ed in termini tendenziali: -1,50%.

I cali sono più marcati nel settore alimentare, rispettivamente -6,07% tendenziale e -4,01 congiunturale, e nelle piccolissime imprese (3-9 dipendenti): -2,72%. I prezzi hanno subito una variazione congiunturale positiva pari al +0,12%. Crescono più degli altri i prezzi del settore alimentare. Il livello delle scorte è adeguato per il 75,25% delle imprese intervistate. Relativamente agli ordini ai fornitori si segnala una stabilità rispetto al trimestre precedente nel 45,83% dei casi ed una diminuzione nel 35,42% dei casi.

L'occupazione del settore commercio ha segnato un aumento dello 0,12%, con un tasso di ingresso dell'1,38% e di uscita dell'1,27%. Le prospettive per il prossimo trimestre sono contraddittorie: si prevedono, infatti, in diminuzione le vendite ed il volume d'affari, in aumento gli ordini ai fornitori e l'occupazione.

Per quanto riguarda il settore dei servizi si evidenzia una diminuzione del volume d'affari dello 0,79% sul trimestre precedente e dello 0,48% sul terzo trimestre 2009. Anche la variazione dei prezzi è negativa: -0,23%, così come la variazione di addetti (-0,25%). Le previsioni per il prossimo trimestre sono negative per il volume d'affari, positive per l'occupazione.

Il tasso tendenziale di inflazione per la città di Brescia si è attestato a settembre all'1,9%.

Gli aumenti più consistenti hanno riguardato le spese per le spese per abitazione, i trasporti, gli altri beni e servizi e l'istruzione. In diminuzione l'inflazione relativa al settore comunicazioni.

Tab. 4.1 – Commercio.

	3° trim. 2010	2° trim. 2010	3° trim. 2009
Registrate	26.852	26.740	26.662
Attive	25.638	25.576	25.511
Iscritte	257	315	277
Cessate	251	288	265

Fonte: Registro Imprese della Camera di Commercio.

Tab. 4.2 – Tasso tendenziale di inflazione mensile per l'intera collettività – Brescia

Capitoli di spesa	Luglio	Agosto	Settembre
generi alimentari, bevande analcoliche	-0,6	-0,2	0,5
bevande alcoliche e tabacchi	1,9	2	2,0
abbigliamento e calzature	1,0	1,0	0,8
abitazione	4,2	4,0	4,2
mobili, articoli e servizi per la casa	2,1	2,1	2,1
servizi sanitari, spese per la salute	1,0	1,0	1,0
trasporti	5,4	4,5	4,1
comunicazioni	-1,4	0,4	-2,4
ricreazione, spettacolo, cultura	1,3	0,9	1,3
istruzione	2,9	2,9	2,1
alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	2,0	2,1	1,8
altri beni e servizi	2,7	2,7	2,8
indice generale	2,0	2,0	1,9
indice generale al netto dei tabacchi.	2,0	1,9	1,9

Fonte: Comune di Brescia - Unità di staff statistica

Tab. 4.3 - Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nel Comune di Brescia. (base 1995=100)

ANNI	Prod. alim. e bevande non alcoliche	Bevande alcoliche e tabacchi	Abbigliam. e calzature	Abitazione acqua, energia e combustib.	Mobili, articoli e servizi per la casa	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti	Comunic.	Ricreaz. spettacoli cultura	Istruzione	Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	Beni e servizi vari	INDICE	INDICE
													GENERAL E	GENERAL E
													CON TABACCHI	SENZA TABACCHI
2010														
Gennaio	132,3	187,1	136,5	158,0	135,5	122,7	148,9	71,2	125,0	169,8	148,4	145,1	138,3	136,9
Febbraio	132,1	187,1	136,5	158,7	165,4	123,2	149,9	72,2	125,4	169,8	148,3	145,0	138,4	137
Marzo	132,2	187,0	137,0	158,6	135,6	122,9	151,2	72,1	125,3	169,8	148,4	145,3	138,7	137,4
Aprile	132,0	186,9	136,7	160,1	137,0	123,1	153,0	72,1	125,7	169,8	148,4	146,0	139,3	137,9
Maggio	132,2	186,8	136,7	160,7	137,0	123,0	152,9	71,6	125,3	169,8	148,9	146,9	139,3	138
Giugno	132,3	186,6	136,8	160,6	137,3	122,8	152,4	71,4	125,6	169,8	149,4	147,3	139,4	138,1
Luglio	131,9	186,8	137,0	161,6	137,2	123,3	155,5	71,4	126,1	169,9	150,0	147,1	140,0	138,7
Agosto	132,1	187,1	137,0	161,7	137,2	123,3	157,0	72,7	126,7	169,9	150,1	147,1	140,4	139,1
Settembre	132,5	187,2	137,0	161,8	137,4	123,2	154,0	71,2	125,8	172,5	149,6	147,4	139,9	138,6

Fonte: Comune di Brescia – Unità di staff Statistica

Tab. 4.4 – Protesti

PROTESTI - PROVINCIA DI BRESCIA - 2010								
MESI	CAMBIALI		TRATTE ACCETTATE		TRATTE NON ACCETTATE		ASSEGNI BANCARI	
	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO
GENNAIO	1.351	3.599.794,5	10	132.229,7	86	163.693,2	339	2.542.036,9
FEBBRAIO	1.327	3.046.438,5	9	125.760,5	90	421.693,6	283	3.015.143,5
MARZO	1.494	4.163.448,0	9	106.044,8	82	259.211,6	298	3.154.388,9
APRILE	1.677	4.208.786,1	6	87.823,0	72	154.847,9	355	3.162.185,1
MAGGIO	1.582	4.028.289,8	2	6.347,0	68	287.762,3	378	2.631.866,9
GIUGNO	1.537	5.463.649,0	1	347,0	56	175.554,7	253	2.238.983,9
LUGLIO	1.623	6.124.640,7	6	6.597,0	59	318.779,8	344	2.364.007,4

AGOSTO	1.319	4.453.371,8	1	347,0	65	388.303,0	254	2.187.871,4
SETTEMBRE	1.345	3.925.392,5	2	2.847,0	70	425.865,7	183	1.662.925,1
TOTALE	13.373	39.074.873	48	469.143	649	2.603.712	2.725	23.507.465

5 – IL CAMPIONE

L'indagine congiunturale manifatturiera ha coinvolto nel terzo trimestre 2010, 222 imprese, pari al 115,03% del campione*.

Tab. 5.1 – Indagine congiunturale settore manifatturiero. Questionari pervenuti e % sul campione per classe dimensionale e settore.

I valori riportati presentano il numero dei questionari pervenuti e tra parentesi, la percentuale sul campione

	Classe dimensionale						Totale	
	10-49		50-199		200 e più			
Totale	125	(168,92)	79	(101,28)	18	(43,90)	222	(115,03)
	Attività economica							
Siderurgia	10	(200,00)	14	(93,33)	6	(60,00)	30	(100,00)
Min. non metall.	9	(300,00)	0	(0,00)	0	(-)	9	(150,00)
Chimica	3	(300,00)	3	(150,00)	0	(-)	6	(200,00)
Meccanica	68	(178,95)	43	(134,38)	6	(37,50)	117	(136,05)
Mezzi trasp.	3	(100,00)	5	(100,00)	2	(33,33)	10	(71,43)
Alimentari	6	(150,00)	3	(75,00)	1	(100,00)	10	(111,11)
Tessile	6	(150,00)	3	(37,50)	1	(33,33)	10	(66,67)
Pelli-Calzature	2	(200,00)	0	(-)	0	(-)	2	(200,00)
Abbigliamento	0	(0,00)	1	(50,00)	1	(100,00)	2	(33,33)
Legno-Mobilio	2	(66,67)	2	(-)	0	(-)	4	(133,33)
Carta-Editoria	5	(250,00)	0	(0,00)	0	(0,00)	5	(100,00)
Gomma-Plastica	11	(183,33)	5	(125,00)	1	(50,00)	17	(141,67)
Varie	0	(0,00)	0	(0,00)	0	(0,00)	0	(0,00)

N.B. *Le percentuali sul campione a volte sono superiori al 100% (sovracampionamento), poiché alcune imprese si fanno intervistare spontaneamente.

INDICE

Situazione generale	pag.	3
Industria	pag.	7
La produzione ed il tasso di utilizzo degli impianti	pag.	11
Il fatturato	pag.	16
Gli ordinativi	pag.	18
L'occupazione	pag.	20
Le previsioni	pag.	23
Edilizia	pag.	25
Commercio e servizi	pag.	27
Il campione	pag.	31